



COMUNE DI CASATISMA

Rendiconto esercizio 2022

Relazione della Giunta sulla gestione

(artt. 151 e 231 D.Lgs. n. 267/2000)

Sommario

PREMESSA	1
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	3
Bilancio di previsione, variazioni di bilancio e quadro generale riassuntivo	3
La gestione di cassa	4
Il risultato di amministrazione es. 2022	6
Risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui	7
Analisi della composizione del risultato di amministrazione 2022	10
Verifica degli equilibri di bilancio	18
ENTRATE	21
Entrata titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22
Entrata titolo 2° - Trasferimenti correnti	23
Entrata titolo 3° - Entrate extratributarie	25
Entrata titolo 4° - Entrate in conto capitale	26
Entrata titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	27
Entrata titolo 6° - Accensione di prestiti	28
Entrate titolo 7° - Anticipazioni da istituto Tesoriere	28
SPESE	29
Titolo 1° - Spese correnti	30
Spesa di personale	31
Titolo 2° - Spese in conto capitale	37
Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie	40
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	40
Analisi Indebitamento	40
Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere	42
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	43
Il riaccertamento ordinario dei residui	43
I residui attivi	44
I residui passivi	45
Fondo pluriennale vincolato	45
Il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2022	45
Il Fondo Pluriennale Vincolato costituito in sede di riaccertamento ordinario	46
ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE	47
Conto Economico	48

Stato Patrimoniale _____	53
ULTERIORI INFORMAZIONI _____	59
Entrate e spese non ricorrenti _____	59
Enti, Organismi strumentali e Società partecipate _____	60
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti _____	62
Oneri e impegni sostenuti su contratti e strumenti finanziari derivati _____	62
Debiti fuori bilancio _____	62
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale _____	63
Tempestività dei pagamenti _____	64

PREMESSA

La presente Relazione della Giunta sulla gestione è un documento, allegato al Rendiconto, che illustra gli aspetti di natura finanziaria, economia e patrimoniale.

In particolare, secondo quanto previsto dal vigente ordinamento degli Enti Locali, la Relazione della Giunta sulla gestione:

- esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti (art. 151 c. 6 del D. Lgs. n. 267/2000 - TUEL)
- contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000);
- illustra in particolare le seguenti informazioni (art.11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2001):
 - i criteri di valutazione utilizzati;
 - le principali voci del conto del bilancio;
 - le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, compreso l'utilizzo dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - l'elenco analitico delle quote accantonate (allegato a/1), delle quote vincolate (allegato a/2) e delle quote destinate agli investimenti (allegato a/3) che compongono il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo per le quote accantonate e vincolate, i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; nonché per gli allegati a/2 e a/3, gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, dando atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili (*rinvio a par. 13.7.1-2-3 All. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011 pag. 22-27*)
 - le ragioni della persistenza e fondatezza dei residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza, compresi i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
 - l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
 - l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
 - l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, con asseverazione dei rispettivi organi di revisione, evidenziando analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio sul residuo debito garantito dall'Ente a seguito della definitiva escussione della garanzia e a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato in particolar modo dall'incremento dei costi energetici che hanno avuto pesanti ripercussioni sui conti dell'Ente, compensato in parte da trasferimenti statali destinati a fronteggiare tali maggiori costi. Si è conclusa, inoltre, anche la gestione dei fondi attribuiti per la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Si segnala, in particolare, che al Comune di Casatisma sono stati attribuiti i sotto indicati contributi di parte corrente:

- Contributo statale per incremento indennità di funzione amministratori di € 7.370,86. Tale contributo è destinato a compensare parte dell'incremento delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vice-Sindaco ed agli Assessori Comunali ai nuovi importi disposti dalla Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021 art. 1, commi da 583 a 587);
- trasferimento compensativo TOSAP attività commerciali (art 9ter c 3 DL 137/2020) di € 96,70;
- trasferimento compensativo TOSAP settore turistico (art 9ter c 2 DL 137/2020) di € 180,22;
- Contributo per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2 D.L. 17/2022 e successive modifiche ed integrazioni per € 22.248,34, destinato a coprire i maggiori costi dovuto all'incremento costi energetici;

Si segnala, inoltre, che nella determinazione del fondo di solidarietà comunale spettante all'Ente è stata attribuita la somma di € 7.673,12 per il potenziamento del servizio asili nido (ai sensi art. 1, comma 172, L. 234/2021) ed € 3.475,44 per il potenziamento del servizio di trasporto scolastico disabili. Tali attribuzioni, oltre a quella relativa alle risorse aggiuntive per il potenziamento dei servizi sociali sono rendicontate attraverso la compilazione di apposite schede di monitoraggio.

Per le spese di investimento sono stati attribuiti i sotto indicati contributi:

- PNRR-M2C4-INVEST. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" per la messa in sicurezza di un tratto di viabilità di Via Bronzine;
- Contributo DL 34/2019 art.30 c.14ter conv.in L.58/2019 per messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici, patrimonio comunale utilizzato per la realizzazione di marciapiedi in Via Roma;

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Bilancio di previsione, variazioni di bilancio e quadro generale riassuntivo

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30/05/2022.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state apportate al bilancio di previsione finanziario, relativamente all'annualità 2022, le seguenti variazioni:

- 1) Delibera di C.C. n° 14 del 29/07/2022 « ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2022/2024 »
- 2) Delibera G.C. n° 60 del 26/09/2022 “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ART 42 C. 4 E DELL'ART. 175 C. 4 DEL D.LGS. N. 267/2000.”
- 3) Delibera di C.C. n° 16 del 24/11/2022 « RATIFICA N° 1 DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 26/09/2022 'VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ART 42 C. 4 E DELL'ART. 175 C. 4 DEL D.LGS. N. 267/2000. »
- 4) Delibera di C.C. n° 18 del 24/11/2022 « VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000). »

Il quadro generale riassuntivo al 31.12.2022, a livello di previsioni definitive di competenza accertamenti e incassi delle entrate, e previsioni definitive di competenza impegni e pagamenti delle spese, risulta il seguente:

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.101.626,75			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1) di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	230.175,27 0,00		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	7.462,50		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	275.064,66 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	662.499,65	628.345,79	Titolo 1 - Spese correnti	778.435,57	744.507,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	90.432,08	73.350,06	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	216.425,74	152.149,08			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	492.257,01	250.020,49	Titolo 2 - Spese in conto capitale	219.064,57	282.315,53
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	726.032,17 0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	1.461.614,48	1.103.865,42	Totale spese finali	1.723.532,31	1.026.823,18
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti Fondo anticipazioni di liquidità (6)	29.195,58 0,00	29.195,58
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	141.392,23	140.913,62	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	141.392,23	151.231,99
Totale entrate dell'esercizio	1.603.006,71	1.244.779,04	Totale spese dell'esercizio	1.894.120,12	1.207.250,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.115.709,14	2.346.405,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.894.120,12	1.207.250,75
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	221.589,02	1.139.155,04

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
TOTALE A PAREGGIO	2.115.709,14	2.346.405,79	TOTALE A PAREGGIO	2.115.709,14	2.346.405,79

La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2022 è pari a €. **1.139.155,04** come risulta dalla seguente tabella:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				1.101.626,75 €
RISCOSSIONI	(+)	151.540,97 €	1.093.238,07 €	1.244.779,04 €
PAGAMENTI	(-)	241.456,63 €	965.794,12 €	1.207.250,75 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.139.155,04 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.139.155,04 €

Come si evince dal prospetto seguente, il fondo di cassa di fine esercizio risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	Importo
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	1.139.155,04
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	1.139.155,04

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

	Importo
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	€ 1.139.155,04
di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2022 (a)	€ 171.038,72
quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2021 (b)	€ -
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2022 (a) + (b)	€ 171.038,72

L'Ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione

	DESCRIZIONE	Importo
A	Fondo cassa vincolato al 1/1/2022	145.228,05
B	Incassi vincolati (da reversali emesse)	60.000,00
C	Pagamenti vincolati (da mandati emessi)	34.189,33
D	<i>Fondo cassa vincolato di diritto (D) A+B-C</i>	<i>171.038,72</i>
E	Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	-
F	Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	-
G	<i>Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2022 (G = D-E+F)</i>	<i>171.038,72</i>
H	Quota non reintegrata (H = F-E)	-
I	<i>Totale quota vincolata al 31/12/2022 (I = G+H)</i>	<i>171.038,72</i>

Le dinamiche dell'anticipazione di Tesoreria negli ultimi tre esercizi risultano le seguenti:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0	0	0
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0	0	0
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente negli esercizi precedenti **ha** fatto ricorso all'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A ai sensi del D.L. n. 35/2013 e nel 2020 **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A ai sensi del D.L. n. 34/2020 o D.L. n. 104/2020.

La situazione al termine dell'esercizio è la seguente:

Descrizione	ANNO	Importo concesso	Importo utilizzato	Importo non utilizzato	Importo restituito	Importo da restituire al 31/12/2022
Anticipazione DL 35/2013	2013			-		-
Anticipazione DL 35/2013	2014	86.276,96	86.276,96	-	20.221,73	66.055,23
Anticipazione DL 35/2013	2015			-		-
Anticipazione DL 35/2013	2016			-		-
Anticipazione DL 35/2013	2017			-		-
Anticipazione DL 35/2013	2018			-		-
Anticipazione DL 35/2013	2019			-		-
Anticipazione DL 35/2013	2020					
Anticipazione DL 34/2020 o DL 104/2020	2020			-		-
TOTALE		86.276,96	86.276,96	-	20.221,73	66.055,23

Il risultato di amministrazione es. 2022

L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato di amministrazione di **€ 1.115.196,75** così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				1.101.626,75 €
RISCOSSIONI	(+)	151.540,97 €	1.093.238,07 €	1.244.779,04 €
PAGAMENTI	(-)	241.456,63 €	965.794,12 €	1.207.250,75 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.139.155,04 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.139.155,04 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	520.592,81 €	509.768,64 €	1.030.361,45 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				- €
RESIDUI PASSIVI	(-)	125.993,74 €	202.293,83 €	328.287,57 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			- €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			726.032,17 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.115.196,75 €

Risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, pari ad €. 1.115.196,75 può essere altresì determinato calcolando il risultato della gestione di competenza, il risultato della gestione residui e considerando l'avanzo degli esercizi precedenti come segue:

GESTIONE DI COMPETENZA		IMPORTI
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata	+	282.527,16
Accertamenti di competenza	+	1.603.006,71
Impegni di competenza	-	1.168.087,95
Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	-	726.032,17
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	=	- 8.586,25
GESTIONE DEI RESIDUI		IMPORTI
Maggiori residui attivi riaccertati	+	36.660,15
Minori residui attivi riaccertati	-	996,57
Minori residui passivi riaccertati	+	4.921,05
Impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato	-	-
SALDO GESTIONE DEI RESIDUI	=	40.584,63
RIEPILOGO		IMPORTI
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 8.586,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	40.584,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	230.175,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	853.023,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	=	1.115.196,75

In merito al calcolo del saldo della gestione di competenza e del saldo della gestione residui, si darà ampia illustrazione nelle pagine seguenti.

Con riferimento all'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30/05/2022 è pari ad €. 1.083.198,37 di seguito la composizione e la destinazione nel corso dell'esercizio 2022.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Risultato di amministrazione al 31/12/2021 (A)	1.083.198,37 €
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	388.215,09 €
Fondo anticipazioni liquidità	68.636,16 €
Fondo perdite società partecipate	- €
Fondo contezioso	- €
Altri accantonamenti	14.744,18 €
Totale parte accantonata (B)	471.595,43 €
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.344,63 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.174,05 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	- €
Altri vincoli	- €
Totale parte vincolata (C)	19.518,68 €
Parte destinata agli investimenti	89.046,43 €
Totale parte destinata agli investimenti (D)	89.046,43 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	503.037,83 €

Destinazione avanzo di amministrazione 2020	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
Copertura debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -		€ -	€ -	€ -
Finanziamento spese di investimento		€ -	€ 25.352,00	€ 180.000,00	€ 205.352,00
Finanziamento spese correnti non permanenti	€ 8.500,00	€ 9.323,27		€ 7.000,00	€ 24.823,27
Estinzione anticipata dei prestiti		€ -		€ -	€ -
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -		€ -	€ -
Totale avanzo di amministrazione 2021 applicato	€ 8.500,00	€ 9.323,27	€ 25.352,00	€ 187.000,00	€ 230.175,27
Avanzo di amministrazione 2021	€ 471.595,43	€ 19.518,68	€ 89.046,43	€ 503.037,83	€ 1.083.198,37
Totale avanzo di amministrazione 2021 non applicato	€ 463.095,43	€ 10.195,41	€ 63.694,43	€ 316.037,83	€ 853.023,10

In definitiva, l'avanzo di amministrazione 2021:

- non applicato nel corso dell'esercizio 2022 ammonta complessivamente ad €. 853.023,10
- applicato nel corso dell'esercizio 2022 ammonta complessivamente ad €. 230.175,27.

Di seguito l'elenco degli atti di variazione delle previsioni di bilancio relative agli utilizzi dell'avanzo di amministrazione 2021, riportato ai sensi dell'art. 11 c. 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011:

Elenco variazioni al bilancio di previsione 2022/2024, anno 2022 per applicazione avanzo di amministrazione es. 2021					
n.	Organo	n. atto	data	Importo avanzo applicato	Note
1	C.C.	14	29/07/2022	€ 21.936,00	
2	C.C.	18	24/11/2022	€ 208.239,27	
Totale avanzo di amministrazione 2021 applicato				€ 230.175,27	

Analisi della composizione del risultato di amministrazione 2022

Il risultato di amministrazione 2022, pari ad €. 1.115.196,75 presenta la seguente composizione:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 (A)			1.115.196,75 €
Composizione:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022			443.376,69 €
Fondo anticipazioni liquidità			66.055,23 €
Fondo perdite società partecipate			- €
Fondo contezioso			- €
Altri accantonamenti			10.482,17 €
Totale parte accantonata (B)			519.914,09 €
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			20.652,12 €
Vincoli derivanti da trasferimenti			22.088,25 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			- €
Altri vincoli			- €
Totale parte vincolata (C)			42.740,37 €
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			113.181,34 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			440.060,35 €

Nel rispetto della normativa vigente, tra gli allegati obbligatori al Rendiconto della gestione devono essere inseriti 3 distinti prospetti che rappresentano il dettaglio analitico delle:

- quote accantonate del risultato di amministrazione (allegato A1);
- quote vincolate del risultato di amministrazione (allegato A2);
- quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione (allegato A3).

Di seguito, in aderenza a quanto previsto dall'art. 11 c. 6 lettera d) del D.Lgs. n. 118/2011, sono riportati gli elenchi analitici delle suddette quote.

Quote accantonate del risultato di amministrazione es. 2022 (prospetto allegato A1 al Rendiconto)

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di Spesa	Risorse accantonate al 1/1/2022(5)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - (1))	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- (2))	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					
30130302 1	68.636,16	0,00	0,00	-2.580,93	66.055,23
Totale Fondo anticipazioni liquidità	68.636,16	0,00	0,00	-2.580,93	66.055,23
Fondo perdite società partecipate					
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso					
Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (3)					
10181001 1 FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (EX FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)	158.417,10	0,00	0,00	12.752,99	171.170,09
10181001 1 FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (EX FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)	83.707,45	0,00	0,00	-14.660,20	69.047,25
10181001 1 FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (EX FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)	146.090,54	0,00	0,00	-46.367,51	99.723,03
10181001 1 FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (EX FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)	0,00	0,00	138.549,58	-35.113,26	103.436,32
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità (3)	388.215,09	0,00	138.549,58	-83.387,98	443.376,69
Fondo garanzia debiti commerciali					
Totale Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (4)					
20810101 1	40,48	0,00	0,00	0,00	40,48
10110306 1 INDENNITA' DI LIQUIDAZ.AL SINDACO	637,68	0,00	0,00	0,00	637,68
10120114 1 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2.252,00	-773,06	0,00	0,00	1.478,94
20150118 3	129,02	0,00	0,00	0,00	129,02
20810104 1	170,18	0,00	0,00	0,00	170,18
10110306 1 INDENNITA' DI LIQUIDAZ.AL SINDACO	1.163,00	0,00	0,00	0,00	1.163,00
10120114 1 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2.870,00	-2.870,00	0,00	0,00	0,00
10110306 1 INDENNITA' DI LIQUIDAZ.AL SINDACO	1.163,00	0,00	0,00	0,00	1.163,00
10120114 1 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	3.378,00	-3.378,00	0,00	676,00	676,00

Capitolo di Spesa	Risorse accantonate al 1/1/2022(5)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - (1))	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- (2))	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
10181301 1 FONDO PER DOTAZIONI STRUM.TECNOLOGICA (20% DEL 2% FONDO INCENTIVI FUNZ.TECNICHE)	392,88	0,00	0,00	0,00	392,88
30130303 1 QUOTA FAL LIBERATA NELL'ESERCIZIO IN CORSO DA ISCRIVERE A BILANCIO NELL'ESERC. SUCCESSIVO	2.547,94	0,00	0,00	32,99	2.580,93
10110306 1 INDENNITA' DI LIQUIDAZ.AL SINDACO	0,00	0,00	1.775,00	0,00	1.775,00
10181301 1 FONDO PER DOTAZIONI STRUM.TECNOLOGICA (20% DEL 2% FONDO INCENTIVI FUNZ.TECNICHE)	0,00	0,00	500,00	-224,94	275,06
Totale Altri accantonamenti (4)	14.744,18	-7.021,06	2.275,00	484,05	10.482,17
Totale	471.595,43	-7.021,06	140.824,58	-85.484,86	519.914,09

Nel dettaglio:

- **Il fondo anticipazioni di liquidità** finale accantonato al 31/12/2022 è di € 66.055,23. La variazione in sede di rendiconto di - 2.580,93 è la quota capitale restituita alla Cassa Depositi e Prestiti nell'esercizio 2022.

Pertanto, nel rispetto dell'art. 52, comma 1-ter, del D.L. n. 73 del 2021 nell'allegato a) "Risultato di amministrazione" è stata accantonata la quota di € 66.055,23 corrispondente al FAL dell'esercizio precedente (2021) ridotto della quota rimborsata nell'esercizio 2022 (di € 2.580,93).

- **Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)**

In sede di Rendiconto è stata verificata la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2022, sia degli esercizi precedenti, raffrontando per ciascuna delle tipologie sopra indicate e con la modalità della media semplice , l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi ; il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse tipologie di entrata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità presenta la seguente composizione:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	129.077,00	143.953,75	273.030,75			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	66.000,00	0,00	66.000,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	63.077,00	143.953,75	207.030,75	147.234,93	147.234,93	71,12
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	662,17	0,00	662,17	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	129.739,17	143.953,75	273.692,92	147.234,93	147.234,93	53,80
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.574,11	0,00	26.574,11	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RE SIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RE SIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RE SIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	26.574,11	0,00	26.574,11	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.084,58	323,60	2.408,18	84,36	84,36	3,50
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	73.148,59	238.369,87	311.518,46	295.582,33	295.582,33	94,88
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,18	0,00	0,18	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	82,06	0,00	82,06	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	7.661,34	784,81	8.446,15	475,07	475,07	5,62
3000000	TOTALE TITOLO 3	82.976,75	239.478,28	322.455,03	296.141,76	296.141,76	91,84
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	270.000,00	137.065,70	407.065,70			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	270.000,00	137.065,70	407.065,70			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RE SIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RE SIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RE SIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	270.000,00	137.065,70	407.065,70	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	509.290,03	520.497,73	1.029.787,76	443.376,69	443.376,69	43,06
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA E SIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	239.290,03	383.432,03	622.722,06	443.376,69	443.376,69	71,20
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA E SIGIBILITA' IN C/CAPITALE (n)	270.000,00	137.065,70	407.065,70	0,00	0,00	0,00

- **Altri accantonamenti**, tra i quali figurano:

- fondi rinnovi contrattuali per un totale di € 2.154,94,
- il trattamento di fine mandato del sindaco per un totale di € 4.738,68,
- la percentuale degli incentivi funzioni tecniche da destinare al fondo dotazioni strumentali tecnologiche per un totale di € 1.007,62;
- la quota del FAL (Fondo Anticipazione di Liquidità) liberata nell'esercizio 2022 di € 2.580,93. Questo importo viene successivamente iscritto nel bilancio successivo (2023) in entrata come utilizzo di avanzo amministrazione accantonato "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", così come previsto dall'art. 52, comma 1-ter, D.L. 73/2021. La quota accantonata al risultato di amministrazione 2022 di € 2.580,93 può essere applicata in sede di

bilancio 2023 per spese correnti e non per la copertura della quota capitale del rimborso dell'anticipazione di liquidità iscritta in uscita nel 2023.

Quote vincolate del risultato di amministrazione es. 2022 (prospetto allegato A2 al Rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione es. 2022 ammontano complessivamente ad €. 42.740,37 e risultano così composte:

Tipo	Descrizione quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021	Importo
A	Vincoli derivanti dalla Legge	€ 20.652,12
B	Vincoli derivanti da Trasferimenti	€ 22.088,25
C	Vincoli derivanti da finanziamenti	€ -
D	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ -
E	Altri vincoli	€ -
F	Totale risorse vincolate (A+B+C+D+E)	€ 42.740,37

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 11, c. 6, lettera d) del D.Lgs. n. 118/2011 sono riportati di seguito gli elenchi analitici delle risorse correlate a ciascun vincolo.

A) Vincoli derivanti dalla Legge

Capitolo di Entrata e Capitolo di Spesa correlato	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022(1)	Risorse vincolate applicative al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge									
35 1 Vari capitoli di spesa	731,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	731,43
36 1 Vari capitoli di spesa	8.591,84	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.033,07	0,00	0,00	9.624,91
37 2 11040505 1 CONTRIBUTI A FAMIGLIE IN DISAGIO ECONOMICO	21,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,36
8 1 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. 10120104 1 RETRIBUZIONE PERSONALE	0,00	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00	900,00
8 1 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. 10120105 1 CONTRIBUZIONE PERSONALE	0,00	0,00	534,00	0,00	0,00	0,00	0,00	534,00	534,00
8 1 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. 10180102 1 LIQUIDAZIONE INDENNITA' RISULTATO P.O.	0,00	0,00	5.587,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.587,00	5.587,00
8 1 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. 10180103 1 RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERS.DIPENDENTE - FONDO RISORSE DECENTRATE	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00
37 2 FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 11040505 1 CONTRIBUTI A FAMIGLIE IN DISAGIO ECONOMICO	0,00	0,00	354,02	0,00	0,00	0,00	0,00	354,02	354,02
Totale Vincoli derivanti dalla legge (I/2)	9.344,63	0,00	9.575,02	0,00	0,00	-1.033,07	0,00	9.575,02	19.952,72

Di cui € 10.356,34 per avanzo vincolato da legge COVID/19;

B) Vincoli derivanti da Trasferimenti

Vincoli derivanti da Trasferimenti										
17	3		2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00
11040505	2	CONTRIBUTO SOLIDARIETA' SOCIALE ALLOGGI E.R.P. (E. 17/3)								
17	3		2.553,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.553,65
11040505	2	CONTRIBUTO SOLIDARIETA' SOCIALE ALLOGGI E.R.P. (E. 17/3)								
17	3		809,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	809,21
11040505	2	CONTRIBUTO SOLIDARIETA' SOCIALE ALLOGGI								

		E.R.P. (E. 17/3)								
17	3		3.877,06	0,00	0,00	0,00	0,00	1.710,90	0,00	2.166,16
11040505	2	CONTRIBUTO SOLIDARIETA' SOCIALE ALLOGGI E.R.P. (E. 17/3)								
27	1		0,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,88
11040503	1	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE COVID-19 Ordinanza 658/2020 Protezione Civile (cap. 27 entrata)								
33	1		533,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	533,25
10150304	2	SANIFICAZIONE IMM.COM. COVID-19								
50	1	FONDI PER MAGGIORI SPESE ENERGETICHE (U. 10120315/1)	0,00	0,00	22.248,34	8.623,24	0,00	0,00	13.625,10	13.625,10
10120315	1	MAGGIORI SPESE ENERGETICHE (E. 50/1)								
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (I/3)			10.174,05	0,00	22.248,34	8.623,24	0,00	1.710,90	13.625,10	22.088,25

Di cui € 7.929,02 sono le entrate incassate negli anni precedenti e non assegnate come contributo regionale di solidarieta' agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in difficulta' economiche di cui alla D.G.R. 25/07/2022 N. XI/6732.

La somma di € 534,13 è vincolata da trasferimenti per COVID/19 proveniente dall'anno 2021 mentre per il 2022 la somma da vincolare come trasferimenti è di € 13.625,10 derivanti da contributi per le maggiori spese delle utenze luce e gas non utilizzate.

C) Vincoli derivanti da finanziamenti

Non c'è avanzo vincolato da finanziamenti.

D) Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Non c'è avanzo vincolato da attribuzione dell'Ente.

E) Altri vincoli

Non c'è avanzo vincolato per altri vincoli.

Quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione es. 2022 (prospetto allegato A3 al Rendiconto)

Le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 ammontano complessivamente ad €. 113.181,34 come di seguito determinate:

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di Entrata e Capitolo di Spesa	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022(1)	Entrate destinate agli investimenti accertate	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione(2)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti(3) o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
160 1 RISCOSSIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	23.426,60	23.426,60	0,00	0,00	0,00
20150116 1 RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI (O.O.U.U.)						
160 1 RISCOSSIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	2.950,00	2.950,00	0,00	0,00	0,00
20310103 1 SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA (E.CAP.170/1)						
160 1 RISCOSSIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	424,96	424,96	0,00	0,00	0,00
20820503 2 INSTALLAZIONE PUNTO LUCE ILLUM.PUBBLICA						
160 1 RISCOSSIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	1.990,00	1.990,00	0,00	0,00	0,00
20920301 1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE POPOLARI						
160 1 RISCOSSIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	3.040,24	3.040,24	0,00	0,00	0,00
20920501 1 POTATURA ARBUSTI E PIANTE						
160 1 RISCOSSIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	634,00	634,00	0,00	0,00	0,00
20920601 2 INCARICHI PROFESSIONALI con oneri urbanizzazione						
160 1 RISCOSSIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	15.080,00	15.080,00	0,00	0,00	0,00
21050105 1 INCARICO PROGETTAZIONE AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE						
160 1 RISCOSSIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	1.000,40	1.000,40	0,00	0,00	0,00
21050105 1 INCARICO PROGETTAZIONE AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE						
225 2 PNRR Missione 2-Comp.4 -Invest.2.2 Linea finanz.art.1 c.139 L.145/2016 - MESSA SICUREZZA V.BRONZINE-B47H19001770001 PNRR MISS.2/COMPON.4/INVESTIMENTO 2.2 Linea finanziam.art.1 c.139 L.145/2016-B47H19001770001-MESSA SICUREZZA V.BRONZINE	0,00	330.000,00	311.769,69	0,00	0,00	18.210,31
Totale	69.046,43	401.325,66	377.190,77	0,00	0,00	113.181,34

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	113.181,34

Verifica degli equilibri di bilancio

L'esercizio 2022 si chiude con le seguenti risultanze:

Equilibrio complessivo di parte corrente (O3) = €. 115.472,25

Equilibrio complessivo in conto capitale (Z3) = €. 27.576,93

Risultato di competenza (W1) = €. 221.589,02

Equilibrio di bilancio (W2) = €. 57.564,32

Equilibrio complessivo (W3) = €. 143.049,18

Come riportato nella Circolare RGS n. 5 del 8 marzo 2020 *“il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio”*

Come si evince dal prospetto sottostante, per quanto attiene al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 820 e 821 della L. n. 145/2018, l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio **W1 non negativo, rispettando** gli obiettivi suddetti.

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.462,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	969.357,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	778.435,57 0,00
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	29.195,58 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		169.188,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	24.823,27 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M		194.012,09
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	140.824,58
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	23.200,12
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		29.987,39
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-85.484,86
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		115.472,25

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		205.352,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		275.064,66
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		492.257,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		219.064,57
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		726.032,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAP = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1			27.576,93
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)		0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			27.576,93
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			27.576,93

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y			221.589,02
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)		140.824,58
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		23.200,12
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO			57.564,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-85.484,86
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO			143.049,18

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente			194.012,09
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)		24.823,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (1)	(-)		140.824,58
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)		-85.484,86
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)		23.200,12
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			90.648,98

ENTRATE

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Entrate per titolo	Previsioni definitive	Accertamenti	% Acc.
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	704.981,56	662.499,65	93,97%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	94.407,14	90.432,08	95,79%
Tit. 3 - Extratributarie	284.408,36	216.425,74	76,10%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	615.381,33	492.257,01	79,99%
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	160.000,00	-	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	160.000,00	-	0,00%
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	-	0,00%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	347.000,00	141.392,23	40,75%
Totali	2.666.178,39	1.603.006,71	60,12%

Di seguito si analizzano i singoli titoli di entrata.

Entrata titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'andamento delle entrate tributarie nel 2022 è il seguente:

Descrizione entrate correnti titolo 1°	Esercizio 2022		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Imposta Municipale Propria (IMU)	245.123,00	239.076,31	97,53%
Addizionale IRPEF	102.000,00	96.356,88	94,47%
TARI	145.250,00	124.288,73	85,57%
TEFA	8.000,00	172,01	2,15%
TASI	0,00	9,00	0,00%
Altre imposte/tributi	160,00	0,00	
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	500.533,00	459.902,93	91,88%
Tip. 104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00%
Tip. 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	204.448,56	202.596,72	99,09%
Tip. 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE TITOLO 1	704.981,56	662.499,65	93,97%

La movimentazione delle entrate da recupero evasione nel corso del 2022 è stata la seguente:

	Accertamenti 2022	Riscossioni comp. 2022	% riscossioni su accertamenti	Residui attivi da competenza	FCDE Accantonamento competenza 2022
Recupero evasione IMU / ICI	€ 31.123,00	€ 3.046,00	9,79%	€ 28.077,00	€ 19.988,02
Recupero evasione TIA/TARES/TARI	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	€ -
Recupero evasione TOSAP/COSAP	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	€ -
Recupero evasione imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	€ -
TOTALE	€ 31.123,00	€ 3.046,00	9,79%	€ 28.077,00	€ 19.988,02

mentre le corrispondenti movimentazioni delle somme rimaste a residuo risultano le seguenti:

Recupero evasione IMU

	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ 41.782,40	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ 6.929,94	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ 34.852,46	83,41%
Residui della gestione competenza	€ 28.077,00	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ 62.929,46	
FCDE al 31/12	€ 44.798,54	71,19%

La movimentazione delle somme a residuo della recupero evasione TASI è la seguente:

	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ -	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ -	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ -	#DIV/0!
Residui della gestione competenza	€ -	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ -	
FCDE al 31/12	€ -	#DIV/0!

TARI

Le entrate accertate nel 2022 sono pari ad €. 124.288,73:

- componente ordinaria per €. 124.288,73;
- recupero evasione per €. 0,00,

La movimentazione delle somme a residuo della TARI sia ordinaria che a recupero evasione è la seguente:

	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ 68.315,67	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ 9.359,77	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 17.466,34	
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ 76.422,24	111,87%
Residui della gestione competenza	€ 30.000,00	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ 106.422,24	
FCDE al 31/12	€ 73.985,27	69,52%

Entrata titolo 2° - Trasferimenti correnti

La gestione relativa ai trasferimenti correnti evidenzia il seguente andamento:

	Esercizio 2022		
Descrizione entrate da trasferimenti correnti titolo 2°	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	94.407,14	90.432,08	95,79%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 105 - Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE ENTRATE TITOLO 2	94.407,14	90.432,08	95,79%

Nel corso dell'esercizio 2022 per contrastare gli effetti economici negativi connessi all'emergenza epidemiologica COVID-19 e l'aumento dei prezzi per le utenze di energia elettrica e gas, lo Stato ha erogato una serie di fondi a ristoro di minori entrate e/o maggiori spese a favore degli Enti Locali, ripartiti con successivi decreti ministeriali.

Di seguito il quadro riassuntivo delle risorse assegnate:

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di entrata 2022 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, D.L. n. 34/2020 - art. 78, commi 3 e 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29/12/2022 - Allegato A)	0
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione I e II trimestre 2022 dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco - Incremento Fondo art. 25, comma 1, D.L. n. 41/2021 - art. 12, D.L. n. 4/2022 e art. 27, comma 1, D.L. n. 17/2022 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 15/06/2022 - Allegato A e 08/09/2022 - Allegato A)	0
C) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari - Incremento Fondo art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
D) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 (art. 1, comma 706, L. n. 234/2021) - Istituzione Fondo art. 1, comma 707, L. n. 234/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30/05/2022 - Allegato B)	277
E) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) spettacolo viaggiante e attività circensi fino al 30/06/2022 - Istituzione Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 e Incremento Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 - art. 8, commi 3 e 4, D.L. n. 4/2022 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 22/01/2022 - Allegato A; 20/10/2022 - Allegato B e	0
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello COVID-19/2022 - Sezione 1 Entrate)	277

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2022 Importo
T) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- Incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	0
V) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
W) Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	22.248
X) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	0
TOTALE Ristori specifici di spesa 2022	22.248

Entrata titolo 3°- Entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione entrate extratributarie titolo 3°	Esercizio 2022		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Cat. 100 - Vendita di beni	6.010,00	6.009,11	99,99%
Cat. 200 - Vendita e erogazione di servizi	86.254,86	62.681,53	72,67%
Cat. 300 - Proventi dalla gestione dei beni	43.457,00	42.407,88	97,59%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni - totale	135.721,86	111.098,52	81,86%
Cat. 200 - Entrate da famiglie da attività di controllo e repressione illeciti	50.269,00	46.727,68	92,96%
Cat. 300 - Entrate da imprese da attività di controllo e repressione illeciti	31.180,00	30.179,12	96,79%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione illeciti - totale	81.449,00	76.906,80	94,42%
Tip. 300 - Interessi attivi - totale	0,50	0,18	36,00%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale - totale	110,00	82,06	74,60%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti - totale	67.127,00	28.338,18	42,22%
TOTALE ENTRATE TITOLO 3	284.408,36	216.425,74	76,10%

In particolare:

- *per quanto attiene alla Tipologia 30100 Categoria 200 – Vendita e erogazione di servizi:*

le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad €. 62.681,53 e riguardano principalmente gli incassi della mensa scolastica per la Scuola Elementare e dell'Infanzia, il servizio del trasporto alunni e gli introiti derivanti dagli affitti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

- *per quanto attiene alla Tipologia 30100 Categoria 300 – Proventi dalla gestione dei beni,*

le entrate accertate nell'anno 2022 relativamente ai *canoni patrimoniali* sono pari ad €. 30.000,00 derivante dalla concessione di una cava utilizzata per il fotovoltaico ed € 5.357,00 per la concessione di loculi cimiteriali.

Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione del Codice della strada (art. 208 del D.Lgs. 285/1992) (Tipologia 200)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Accertamento	70.392,00	73.545,10	76.906,80
Riscossione	1.989,34	135,80	3.758,21
% di riscossione	2,83	0,18	4,89
FCDE	142.199,92	65.942,48	69.778,11

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2022		
Sanzioni CdS	76.906,80		
Fondo svalutazione crediti corrispondente	73.333,23		
Entrata netta	3.573,57		
Destinazione a spesa corrente vincolata	1.786,79		
% per spesa corrente	100,00%		
Destinazione a spesa per investimenti	0,00		
% per investimenti	0,00%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ 252.516,15	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ 15.750,58	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ 236.765,57	93,76%
Residui della gestione competenza	€ 73.148,59	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ 309.914,16	
FCDE al 31/12	€ 295.582,33	95,38%

Entrata titolo 4° - Entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo 4° evidenzia il seguente andamento:

Descrizione entrate in conto capitale Titolo 4°	Esercizio 2022		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	€ -	€ -	0,00%
Tip. 200- Contributi agli investimenti	€ 481.051,33	€ 420.931,33	87,50%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00%
Tip. 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	€ 63.000,00	€ -	0%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 71.330,00	€ 71.325,68	99,99%
TOTALE ENTRATE TITOLO 4	€ 615.381,33	€ 492.257,01	79,99%

Con particolare riferimento ai contributi per permessi di costruire, gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi di costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 1.548,00	€ 20.246,42	€ 71.325,68
Riscossione	€ 1.548,00	€ 20.246,42	€ 71.325,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi permessi di costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% spesa corr.
2020	€ -	0,00%
2021	€ -	0,00%
2022	€ -	0,00%

Entrata titolo 5°- Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

Descrizione entrate da riduzione di attività finanziarie titolo 5°	Esercizio 2022		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Alienazione di attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%
Tip. 200- Riscossione crediti di breve termine	€ -	€ -	0,00%
Tip. 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	€ -	€ -	0,00%
Tip. 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 160.000,00	€ -	0,00%
TOTALE ENTRATE TITOLO 5	€ 160.000,00	€ -	0,00%

Entrata titolo 6° - Accensione di prestiti

La gestione delle entrate relative alle accensioni di prestiti registra il seguente andamento:

Descrizione entrate da accensione di prestiti titolo 6°	Esercizio 2021		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Emissione di titoli obbligazionari	€ -	€ -	0,00%
Tip. 200 - Accensione prestiti a breve termine	€ -	€ -	0,00%
Tip. 300 - Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	€ 160.000,00	€ -	0,00%
Tip. 400 - Altre forme di indebitamento	€ -	€ -	0,00%
TOTALE ENTRATE TITOLO 6	€ -	€ -	0,00%

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha acceso prestiti.

Entrate titolo 7° - Anticipazioni da istituto Tesoriere

La gestione delle entrate relative alle anticipazioni del Tesoriere registra il seguente andamento:

Descrizione entrate da anticipazioni da istituto Tesoriere titolo 7°	Esercizio 2022		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Anticipazioni da istituto di Tesoreria	€ 300.000,00	€ -	0,00%
TOTALE ENTRATE TITOLO 7	€ 300.000,00	€ -	0,00%

Per una più completa analisi delle dinamiche e movimentazioni dell'anticipazione di Tesoreria si rinvia alla sezione "la gestione di cassa".

SPESE

L'andamento degli impegni di competenza delle spese, articolate in titoli, registrate negli ultimi 3 esercizi, risulta il seguente:

Titolo	Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Spese correnti	672.668,42	731.357,88	778.435,57
2	Spese in c/capitale	208.872,58	340.511,71	219.064,57
3	Spese incremento attività finanziarie		-	-
4	Spese per rimborso prestiti	7.533,59	29.275,76	29.195,58
5	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-
7	Spese per c/terzi e partite di giro	121.917,85	142.635,36	141.392,23
TOTALE		1.010.992,44	1.243.780,71	1.168.087,95
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		-	-	-
TOTALE SPESE		1.010.992,44	1.243.780,71	1.168.087,95

Di seguito l'analisi della spesa per titoli.

Titolo 1° - Spese correnti

Gli impegni di spese correnti comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc., distinti per categorie economiche (macroaggregati), e presentano il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	212.573,81
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	17.307,10
103	Acquisto di beni e servizi	496.015,03
104	Trasferimenti correnti	30.130,27
107	Interessi passivi	4.019,82
108	Altre spese per redditi da capitale	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.499,52
110	Altre spese correnti	13.890,02
TOTALE SPESA CORRENTE		778.435,57

Per quanto attiene alle spese correnti per macroaggregati dell'esercizio di riferimento l'andamento in termini di previsioni definitive, impegni e pagamenti, risulta il seguente:

MACROAGGREGATO		Anno 2022					
		Previsioni definitive	di cui FPV	Impegni	% Imp.	Pagamenti	%Pag.
101	Redditi da lavoro dipendente	251.815,00	0,00	212.573,81	84,42%	209.809,10	98,70%
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	27.673,00	0,00	17.307,10	62,54%	16.696,32	96,47%
103	Acquisto di beni e servizi	583.932,77	0,00	496.015,03	84,94%	422.255,18	85,13%
104	Trasferimenti correnti	35.326,56	0,00	30.130,27	85,29%	11.174,41	37,09%
107	Interessi passivi	5.925,92	0,00	4.019,82	67,83%	4.019,82	100,00%
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.500,00	0,00	4.499,52	99,99%	4.499,52	100,00%
110	Altre spese correnti	177.711,58	0,00	13.890,02	7,82%	13.678,02	98,47%
TOTALE		1.086.884,83	0,00	778.435,57	71,62%	682.132,37	87,63%

Spesa di personale

L'andamento occupazionale: nel corso dell'esercizio 2022 non si sono registrate variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2022: n. 5 (4 dip. a t.i. e 1 dip. a t.d.)

Assunzioni n. 0

Cessazioni n. 0

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022: n. 5

In dipendenti in servizio al 31/12/2022 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Servizio	Dipendenti in servizio	
	C	D
Amministratz.Generale	1 al 50%	1
Finanziario	1 al 50%	1
Polizia Locale	1	
Tecnico	1	
TOT.	3	2

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2022 risultano impegnate spese per Euro 214.138,86, incluse quelle riguardanti il Segretario Comunale con reggenza a scavalco. L'importo dei rinnovi contrattuali 2019-2021 e conguagli 2022, a seguito della stipula del CCNL del 16/11/2022 è di € 9.848,46.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.

Nel nostro Ente, con delibera di Giunta Comunale n° 62 del 30/11/2020, non avendo fatto ricorso a tali tipologie contrattuali sia nel 2009 che nel triennio 2007/2009, si è individuato un nuovo parametro di riferimento costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale pari ad euro € 12.173,00. Tale spesa si era resa necessaria per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. dall'art.1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, come istruttore direttivo tecnico fino a 12 ore settimanali. Attualmente il dipendente del Servizio Tecnico, a cui è stata conferita la posizione organizzativa con decreto sindacale n. 09 del 16/11/2020, svolge l'attività per n° 8 ore settimanali ed il relativo costo per il 2022 è di € 9.210,64 comprensivo dell'indennità di risultato esclusi gli arretrati contrattuali del nuovo CCNL 2019-2021 per gli anni 2019-2021 e conguagli 2022, che ammontano ad € 408,71.

- del limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562 della Legge 296/2006;

- dell'art.40 del D.lgs. 165/2001;

- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.lgs. 75/2017. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non può superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Anno di riferimento
	2008	2022
Spese macroaggregato 101	213.866,54	207.809,18
Spese macroaggregato 103	-	2.158,66
Irap macroaggregato 102	13.708,41	14.204,04
Altre spese da specificare: INAIL e convenzione ufficio tecnico	26.800,00	911,78
Totale spese di personale (A)	254.374,95	225.083,66
(-) Componenti escluse (B)	9.954,64	26.886,58
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	244.420,31	198.197,08

l'Ente **ha** rispettato i vincoli di legge.

Personale previsto in pianta organica: 5

Dipendenti in servizio: di ruolo 4

Segretario comunale con reggenza a scavalco: 1

Ufficio tecnico: utilizzo a tempo determinato dal 16/11/2020 per n. 8h settimanali, ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge n. 311/2004 e s.m.i., appartenente alla categoria economica C1, è titolare di Posizione Organizzativa per il Servizio Tecnico.

Inoltre, stante quanto previsto dal Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020), pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020, che ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionali al 20 aprile 2020, nonché dalla circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 settembre 2020, la quale contiene i principali indirizzi applicativi del Decreto, la determinazione delle capacità assunzionali in applicazione del DM 17 marzo 2020 In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, è calcolato da parte dei Comuni al fine di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal Decreto attuativo. Più in dettaglio, il Decreto individua per ciascuna fascia demografica due distinte percentuali: una prima percentuale che definisce il valore-soglia, il cui rispetto abilita il Comune alla piena applicazione della nuova disciplina espansiva delle assunzioni, e una più alta percentuale che definisce il valore di rientro, come riferimento per i Comuni che hanno una maggiore rigidità strutturale della spesa di personale in relazione all'equilibrio complessivo del Bilancio. In particolare, per "Spesa del personale" si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere), per la somministrazione di lavoro, per gli incarichi di cui all'articolo 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Stante quanto innanzi, la spesa di personale da tenere in considerazione per il calcolo della capacità assunzionale, secondo i codici SIOPE, è sintetizzato nella tabella che segue:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI PERSONALE - RENDICONTO PER L'ESERCIZIO
2022**

Circ. interministeriale interpretativa del D.M. 17 marzo 2020

U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	218.638,90 €
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	171.982,80 €
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	171.982,80 €
U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	4.357,65 €
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	130.999,07 €
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	10.423,94 €
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	6.611,71 €
U.1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00 €
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	18.827,25 €
U.1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	0,00 €
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	763,18 €
U.1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	0,00 €
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	0,00 €
U.1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	0,00 €
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	0,00 €
U.1.01.01.02.003	Altre spese per il personale n.a.c.	0,00 €
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	46.656,10 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	46.656,10 €
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	46.656,10 €
U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	0,00 €
U.1.01.02.01.003	Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	0,00 €
U.1.01.02.01.004	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	0,00 €
U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	0,00 €
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	0,00 €
U.1.01.02.02.002	Equo indennizzo	0,00 €
U.1.01.02.02.003	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	0,00 €
U.1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	0,00 €
U.1.01.02.02.005	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	0,00 €
U.1.01.02.02.006	Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	0,00 €
U.1.01.02.02.999	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	0,00 €
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (parziale)	0,00 €
U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00 €
U.1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	0,00 €
U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00 €
U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00 €
	TOTALE SPESE DI PERSONALE	218.638,90 €

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno **ANNO**
2022

	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2022	850	a
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	2022	218.638,90 €	(l)
Spesa di personale rendiconto di gestione 2020		218.638,90 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2019	989.862,48 €	
	2020	868.451,81 €	
	2021	893.522,60 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		917.278,96 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	138.549,58 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		778.729,38 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		28,08%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		33,50%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)	11.086,27 €	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2022		33,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024)	(d)	72.150,84 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	11.086,27 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	229.725,17 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	0,00 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	11.086,27 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	11.086,27 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	229.725,17 €	(i)

Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

Il Decreto Legge n. 124/2019 L'articolo 57 comma 2 del D.L. n. 124/2019 (conv. in legge n. 157/2019) abroga, dall'annualità 2020, i seguenti limiti:

- spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Risorse incrementative del fondo di solidarietà comunale per potenziamento servizi sociali (art. 1, comma 792, L. 178/2020) e successivo DPCM 13/10/2022

L'art. 1 comma 792 della Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020) ha stanziato, a partire dal 2021, delle nuove risorse incrementative del fondo di solidarietà comunale finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario: il Comune di CASATISMA ha ricevuto, nell'anno 2022, a tale titolo, la somma di € 2.463,54.

Con DPCM del 13 ottobre 2022 sono stati definiti, per il triennio 2022-2024, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio del livello dei servizi offerti e dell'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali, da cui è emerso che il Comune di Casatisma ha un livello di spesa storica 2021 per la funzione sociale, al netto del servizio di asili nido, inferiore al fabbisogno standard monetario (riportato nella colonna C dell'allegato 1 al DPCM). In relazione a quanto emerso, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del citato DPCM, sono state compilate le schede 1 e 2, riferite rispettivamente alla autodiagnosi del numero di utenti serviti (nella quale sono inseriti la popolazione e il numero degli utenti serviti negli anni 2019 e 2022) e alla autodiagnosi della spesa per il sociale (nella quale sono riportati i valori del fabbisogno standard sociale, la spesa storica utilizzate per i fabbisogni 2021 e le risorse aggiuntive 2022 da rendicontare) e la relativa relazione (scheda 4). Il Dpcm 13 ottobre 2022 ha prescritto che le schede di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche. Il Comune di Casatisma, come si evince dalle schede di monitoraggio, ha interamente utilizzato la somma attribuita, pertanto non si è reso necessario vincolare la somma in questione.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

Titolo 2° - Spesa Missioni	Previsioni definitive	Impegnato	FPV assestato	% impegni su previsioni
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	566.870,33	110.507,88	180.000,00	51,25%
02-Giustizia	-	-	-	0,00%
03-Ordine pubblico e sicurezza	52.397,26	50.183,76	-	95,78%
04-Istruzione e diritto allo studio	2.000,00	1.776,53	-	88,83%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	14.000,00	13.802,88	-	98,59%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-		#DIV/0!
07-Turismo	-	-		#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.930,00	8.964,96	-	42,83%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	249.934,40	14.332,16	234.242,48	99,46%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	333.416,00	3.416,00	311.789,69	94,54%
11-Soccorso civile	-	-		#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.250,00	16.080,40		98,96%
13-Tutela della salute	-	-		#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività	-	-		#DIV/0!
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-		#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-		#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-		#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-		#DIV/0!
19-Relazioni internazionali	-	-		#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti	-	-		#DIV/0!
50-Debito pubblico	-	-		#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie	-	-		#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi	-	-		#DIV/0!
TOTALI	1.255.797,99	219.064,57	726.032,17	75,26%
			945.096,74	

Il riepilogo delle fonti di finanziamento degli investimenti impegnati è il seguente:

FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		
MEZZI PROPRI	IMPORTO	Incidenza %
Entrate correnti destinate ad investimenti	€ -	0,00%
Avanzo di amministrazione	€ 203.815,03	21,57%
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	€ -	0,00%
Riscossioni di crediti	€ -	0,00%
Proventi concessioni edilizie	€ 65.310,98	6,91%
Proventi concessioni cimiteriali	€ -	0,00%
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 275.064,66	29,10%
Totale Mezzi propri (A)	€ 544.190,67	57,58%
MEZZI DI TERZI		
Mutui	€ -	0,00%
Prestiti obbligazionari	€ -	0,00%
Contributi Regionali	€ 318.462,79	33,70%
Contributi Statali	€ 82.443,28	8,72%
Contributi UE	€ -	0,00%
Altri contributi	€ -	0,00%
Totale Mezzi di terzi (B)	€ 400.906,07	42,42%
TOTALE (A+B)	€ 945.096,74	

SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 in data 16/05/2022 sono state approvate le tariffe relative all'esercizio di riferimento per la mensa scolastica ed il trasporto alunni mentre con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 in data 16/05/2022 sono state approvate le tariffe della pesa pubblica;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 in data 16/05/2022 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi relativi alla mensa scolastica pari all'81,54% e del 34,48% per la pesa pubblica.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 73,13%, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	% di copertura
MENSA SCOLASTICA	32.338,39 €	44.831,78 €	72,13%
PESA PUBBLICA	763,00 €	432,45 €	176,44%
	33.101,39 €	45.264,23 €	73,13%

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Nell'esercizio di riferimento, le spese per incremento di attività finanziarie presenta il seguente andamento:

Descrizione spesa per incremento attività finanziarie - Titolo 3°	Previsioni definitive	Impegnato	% Imp.
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
302 - Concessione crediti di breve termine	-	-	-
303 - Concessione di crediti di medio-lungo termine	-	-	-
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	160.000,00	-	-
TOTALI SPESA TITOLO 3	160.000,00	-	-

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

Nell'esercizio di riferimento, le spese per rimborsi di prestiti presenta il seguente andamento:

Spesa per rimborso prestiti - Titolo 4°	Previsioni definitive	Impegnato	% Imp.
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	#DIV/0!
402 - Rimborso prestiti a breve termine	-	-	#DIV/0!
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	29.198,00	29.195,58	99,99%
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	#DIV/0!
TOTALI SPESA TITOLO 4	29.198,00	29.195,58	99,99%

Analisi Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

	2020	2021	2022
Interessi passivi	6.255,83	4.997,86	4.019,82
Entrate correnti	822.865,35	989.862,48	868.451,81
% su entrate correnti	0,76%	0,50%	0,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'Ente ha registrato la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020	2021	2022
<i>Debito iniziale (+)</i>	172.481,61	141.787,33	136.463,54	109.735,72
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	30.694,28	5.323,79	26.727,82	26.614,65
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Variazioni da altre cause (specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito fine esercizio	141.787,33	136.463,54	109.735,72	83.121,07

mentre la spesa per oneri finanziari e rimborso quota capitale ha registrato la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	6.255,83	4.997,86	4.019,82
Quota capitale	5.323,79	26.727,82	26.614,65
Totale	11.579,62	31.725,68	30.634,47

La quota capitale che gli interessi della rata di ammortamento dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 24/04/2014 art. 32 segue la seguente evoluzione:

31/05/2020	73.699,46	2.515,36	954,41	3.469,77
31/05/2021	71.184,10	2.547,94	921,83	3.469,77
31/05/2022	68.636,16	2.580,93	888,84	3.469,77

Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere

Nell'esercizio di riferimento, la spesa per chiusura anticipazioni di Tesoreria presenta il seguente andamento:

Andamento spesa per chiusura anticipazione di Tesoreria - Titolo 5°	Previsioni definitive	Impegnato	% Imp.
501 - Chiusura/anticipazioni ricevute da Tesoreria	300.000,00	-	0%
Totali Titolo 5	300.000,00	-	0%

L' Ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria prevista dall' art. 222 del TUEL 267/2000.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento ordinario dei residui

La chiusura del Rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, dei crediti riconosciuti inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito; gli ultimi due tipi di crediti suddetti sono stati definitivamente eliminati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitto o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta; tali debiti sono stati definitivamente eliminati dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 8 del 20/02/2023 è stato effettuato un riaccertamento parziale dei residui, con conseguente variazione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e reimputazione a valere sul bilancio di previsione 2023-2025.

Complessivamente:

sono stati reimputati impegni di spesa per €. 311.789,69 di cui:

- €. 0,00 finanziati con entrate correlate;
- €. 311.789,69 finanziati tramite Fondo Pluriennale Vincolato;

non sono stati reimputati accertamenti di entrata

I residui attivi

Nell'esercizio di riferimento, la movimentazione dei residui attivi è la seguente:

Entrata Titolo / Parte	Residui al 01/01/2022	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2021
Titolo 1	202.912,11	95.585,31	-	36.626,95	-	143.953,75
Titolo 2	10.297,28	9.492,09	805,19	-	-	0,00
Titolo 3	258.236,53	18.700,09	58,16	-	-	239.478,28
Parte corrente	471.445,92	123.777,49	863,35	36.626,95	-	383.432,03
Titolo 4	164.829,20	27.763,48	0,02	-	-	137.065,70
Titolo 5	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-
Parte capitale	164.829,20	27.763,48	0,02	-	-	137.065,70
Titolo 7	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	195,08	-	100,00	-	-	95,08
TOTALI	636.470,20	151.540,97	963,37	36.626,95	-	520.592,81

Relativamente ai residui attivi conservati, di seguito l'analisi di anzianità degli stessi:

Analisi anzianità dei residui attivi							
Titolo / tipo	Esercizi 2017 e prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	35.670,22	-	41.964,29	24.665,16	41.654,08	129.739,17	273.692,92
di cui Tarsu/tari		-	22.087,80	24.665,16	14.994,08	30.000,00	91.747,04
di cui Fondo solid. comunale						662,17	662,17
Titolo 2					-	26.574,11	26.574,11
di cui trasf. Stato						8.085,11	8.085,11
di cui trasf. Regione							-
Titolo 3	70,00	-	107.685,38	61.976,57	69.746,33	82.976,75	322.455,03
di cui Tia							-
di cui Fitti Attivi							-
di cui sanzioni CdS			107.685,38	61.976,57	68.707,92	73.148,59	311.518,46
.....							-
Titolo 4				25.000,00	112.065,70	270.000,00	407.065,70
di cui trasf. Stato				25.000,00		270.000,00	295.000,00
di cui trasf. Regione					112.065,70		112.065,70
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9	86,98				8,10	478,61	573,69
Totali	35.827,20	-	149.649,67	111.641,73	223.474,21	509.768,64	1.030.361,45

I residui passivi

Nell'esercizio di riferimento, la movimentazione dei residui passivi è la seguente:

Spesa Titolo	Residui al 01/01/2022	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2022
Titolo 1	88.089,04	62.375,28	4.821,05	-	20.892,71
Titolo 2	268.572,49	163.874,46	-	-	104.698,03
Titolo 3	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 7	15.709,89	15.206,89	100,00	-	403,00
TOTALI	372.371,42	241.456,63	4.921,05	-	125.993,74

Con riferimento ai residui passivi conservati, di seguito l'analisi di anzianità degli stessi:

Analisi anzianità dei residui passivi							
Titolo	Esercizi 2017 e prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	7.499,03	-	1.511,13	2.647,72	9.284,83	96.303,20	117.245,91
Titolo 2	388,00			198,96	104.111,07	100.623,50	205.321,53
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7		44,00	11,00	22,00	326,00	5.367,13	5.770,13
Totali	7.887,03	44,00	1.522,13	2.868,68	113.721,90	202.293,83	328.337,57

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2022

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato iscritto un Fondo Pluriennale Vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 282.527,16 così distinto:

FPV di entrata di parte corrente: €. 7.462,50

FPV di entrata di parte capitale: €. 275.064,66

Al 1° gennaio 2022, gli impegni di spesa finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato di entrata erano i seguenti:

Miss./Progr.	Anno dell'imp.originario	Descrizione	SPESA CORRENTE	SPESA CAPITALE	Anno di imputazione
1/10	2021	trattamento accessorio	6.612,00	-	2022
3/1	2021	realizz.due attraversamenti pedonali luminosi	-	30.164,26	2022
9/1	2021	ripristino alveo Torrente Coppa		244.900,40	2022
TOTALE FPV ENTRATA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO			6.612,00	275.064,66	

Il Fondo Pluriennale Vincolato costituito in sede di riaccertamento ordinario

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 20/02/2023 è stato effettuato un riaccertamento parziale dei residui, con cui sono stati reimputati residui passivi non esigibili al 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi entrate correlate, è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa

Miss./Progr	Anno	Descrizione	Imputazione 2023	Imputazione 2024	Imputazione 2025 e succ.
9/1	2021	ripristino torrente Coppa	234.242,48	- €	- €
1/5	2022	messa in sicurezza Torretta ex filanda	180.000,00	- €	- €
10/5	2022	messa in sicurezza Via Bronzine	311.789,69		
totali			726.032,17	- €	- €
TOTALE			726.032,17		
di cui PARTE CORRENTE			-		
di cui PARTE CAPITALE			726.032,17		

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	da residui	da competenza	da residui	da competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	7.462,50		275.064,66	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	6.611,71		40.822,18	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	850,79		-	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	-		234.242,48	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2023 e successivi				491.789,69
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2024 e successivi				-
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		-		-
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		-		491.789,69
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		-		726.032,17

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di: - predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione; - consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione); - permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società; - predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi; - consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse; - conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Gli schemi ex D.Lgs. 118/2011 sono:

1. il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio;
2. lo stato patrimoniale, che rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al Decreto Legislativo sopra richiamato.

Conto Economico

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

Gli oneri, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il Conto Economico comprende:

(a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;

(b) le sopravvenienze e le insussistenze;

(c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico è quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- ad una valutazione dei proventi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio e, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;

- ad una valutazione degli oneri: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio e, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, in occasione delle scritture di assestamento si considerano, a titolo di esempio, i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.lgs. 118/2011.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto, nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in

corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci c/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio. Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2022.

	CONTO ECONOMICO	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	459.902,93	436.633,94	23.268,99
2	Proventi da fondi perequativi	202.596,72	191.209,41	11.387,31
3	Proventi da trasferimenti e contributi	121.427,07	133.792,11	-12.365,04
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	107.580,50	59.068,74	48.511,76
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	104.478,64	87.374,58	17.104,06
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	995.985,86	908.078,78	87.907,08
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	12.389,80	10.300,29	2.089,51
10	Prestazioni di servizi	475.260,52	439.655,92	35.604,60
11	Utilizzo beni di terzi	8.364,71	7.435,59	929,12
12	Trasferimenti e contributi	30.130,27	39.062,64	-8.932,37
13	Personale	201.604,16	202.672,33	-1.068,17
14	Ammortamenti e svalutazioni	168.923,76	212.903,41	-43.979,65
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	4.565,69	-4.565,69
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	8.809,92	7.139,79	1.670,13
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	905.483,14	923.735,66	-18.252,52
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	90.502,72	-15.656,88	106.159,60
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	82,06	0,00	82,06
20	Altri proventi finanziari	0,18	0,30	-0,12
	Totale proventi finanziari	82,24	0,30	81,94
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.019,82	4.946,69	-926,87
	Totale oneri finanziari	4.019,82	4.946,69	-926,87
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.937,58	-4.946,39	1.008,81
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	45.352,06	67.238,76	-21.886,70
25	Oneri straordinari	10.629,93	28.193,44	-17.563,51
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	34.722,13	39.045,32	-4.323,19
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	121.287,27	18.442,05	102.845,22
26	Imposte (*)	16.618,11	15.118,28	1.499,83
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	104.669,16	3.323,77	101.345,39

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare: Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 90.502,72 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrate correnti. L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito da proventi da trasferimenti e contributi. Nel Conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, nonché i ricavi/proventi dalla vendita dei beni, determinati da canoni di locazione, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati alle spese liquidabili nell'esercizio di riferimento.

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2022 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad € 168.923,76.

Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno, compresi gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio e i crediti che in contabilità finanziaria sono stati accertati con imputazione agli esercizi successivi derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3. L'accantonamento deve essere almeno pari all'importo necessario a rendere la quota del Fondo svalutazione crediti riguardante i crediti considerati ai fini del calcolo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari all'importo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione. L'accantonamento registrato a conto economico ammonta ad € 56.682,59.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo, valutate secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile, in sede di scritture di assestamento: € 0,00.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi.

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale: non è stato necessario effettuare alcun accantonamento.

Oneri e costi diversi di gestione.

È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP: € 8.809,92.

Il risultato della gestione finanziaria si compone dai proventi ed oneri finanziari per un valore complessivo di € - 3.937,58.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario, pari ad € 45.352,06.
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), nel 2022 non risultano registrate plusvalenze.
- i proventi da permessi di costruire destinati al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito, per il 2022 non sono stati utilizzati oneri per il finanziamento di spese correnti.

Sono indicati tra gli oneri:

- le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo che sono rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui: si registra inoltre una insussistenza dell'attivo nel caso in cui l'amministrazione non dia corso alla realizzazione di un intervento per il quale sia stata sostenuta la relativa spesa di progettazione, registrata tra le "immobilizzazioni in corso", mediante cancellazione delle immobilizzazioni in corso concernenti i livelli di progettazione già contabilizzati: nel 2022 risultano registrate insussistenze dell'attivo per € 10.629,03;

Il risultato dell'esercizio è pari ad € 104.669,16, al netto delle imposte.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause; rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c. 2 art. 230 TUEL).

Lo Stato Patrimoniale, tra gli altri:

- comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione; al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi. (c. 5 art. 230 TUEL);
- rileva gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.lgs. n. 118/2011.

I dati dello stato patrimoniale sono così sintetizzati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II	1	Beni demaniali	1.990.352,57	2.052.855,63	-62.503,06
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.874.253,92	1.736.160,14	138.093,78
		Totale immobilizzazioni materiali	3.864.606,49	3.789.015,77	75.590,72
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	6.983,05	6.983,05	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	6.983,05	6.983,05	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.871.589,54	3.795.998,82	75.590,72
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00
II		<u>Crediti</u>			
	1	Crediti di natura tributaria	93.838,30	41.195,18	52.643,12
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	433.639,81	175.126,48	258.513,33
	3	Verso clienti ed utenti	18.344,31	3.176,80	15.167,51
	4	Altri Crediti	7.535,90	1.134,36	6.401,54
		Totale crediti	553.358,32	220.632,82	332.725,50
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>	1.171.774,73	1.129.249,04	
		Totale disponibilità liquide	1.171.774,73	1.129.249,04	42.525,69
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.725.133,05	1.349.881,86	375.251,19
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	4.190,81	1.939,74	2.251,07
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.190,81	1.939,74	2.251,07
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.600.913,40	5.147.820,42	453.092,98

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	255303,58	0,00	255303,58
II	Riserve	3242952,93	0,00	3242952,93
III	Risultato economico dell'esercizio	3323,77	0,00	3242952,93
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	202127,87	0,00	3323,77
V	Riserve negativi per beni indisponibili	0,00	0,00	202127,87
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.703.708,15	3.680.137,96	23.570,19
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
3	Altri	12196,24	7630,55	4565,69
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	12.196,24	7.630,55	4.565,69
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	178371,88	207647,64	-29275,76
2	Debiti verso fornitori	327532,40	235273,47	92258,93
3	Acconti	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	10509,64	11101,77	-592,13
5	Altri debiti	34329,38	25053,08	9276,30
	TOTALE DEBITI (D)	550.743,30	479.075,96	71.667,34
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	6612,00	5587,00	1025,00
II	Risconti passivi	874560,73	392870,45	481690,28
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	881.172,73	398.457,45	482.715,28
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.147.820,42	4.565.301,92	582.518,50
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	275915,16	0,00	275915,16
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	275.915,16	0,00	275.915,16

LE ATTIVITÀ

Sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- l'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo. Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2022 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti ed alcune correzioni di valore contabilizzate anche nel conto economico.

- **L'attivo corrente**, costituito:

- 1) dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

- Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

- 2) Disponibilità liquide costituite dal fondo finale di cassa e dai depositi bancari.

- 3) Dai ratei e risconti attivi.

LE PASSIVITÀ

Si riferiscono alle fonti di finanziamento, esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze.

Di seguito vengono descritte le diverse voci componenti le passività dello stato patrimoniale:

- il **patrimonio netto**, che ha scadenza illimitata, è pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale.

Il DM 1° settembre 2021 ha profondamente innovato la rappresentazione del patrimonio netto, prevedendo l'inserimento di nuove voci e una diversa determinazione nonché destinazione di tutte le componenti. Il patrimonio netto, quindi, a decorrere dall'esercizio 2021, è costituito dalle seguenti poste:

a) fondo di dotazione: Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può assumere solo valore positivo o uguale a zero. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.

b) le riserve del patrimonio netto: possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le **riserve disponibili** costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, o per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle “riserve negative per beni indisponibili” di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

➤ Le riserve disponibili sono costituite da:

1) “riserve di capitale” formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale “armonizzato” e nei casi previsti dalla legge;

2) “riserve da permessi di costruire, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:

- delle spese correnti;
- di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”.

3) “Altre riserve disponibili” previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.

Le **riserve indisponibili**, istituite a decorrere dal 2017, rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

1) “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni.

Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento.

2) “altre riserve indisponibili”, costituite:

- a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato.
- dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

c) risultato economico dell'esercizio: può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle “altre riserve disponibili”, dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.

d) risultati economici di esercizi precedenti: può assumere valore positivo o negativo, comprende sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate. Alla copertura del valore negativo dei “Risultati economici di esercizi precedenti” si provvede, dopo aver dato copertura alle “riserve negative per beni indisponibili”, utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).

e) riserve negative per beni indisponibili: può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce “risultati economici di esercizi precedenti” e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Può essere definita "ricorrente" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo; in ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare): rimborso spese elezioni/referendum	7.619,77
Totale entrate	7.619,77
Spese non ricorrenti finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	7.978,44
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (spese per interventi in campo turistico, attività sociali, pubblica istruzione, altre spese generali per garantire il funzionamento dei servizi)	
Totale spese	7.978,44
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-358,67

Enti, Organismi strumentali e Società partecipate

Di seguito l'elenco degli enti e organismi strumentali e delle società partecipate con l'indicazione della relativa quota percentuale, e i siti internet nei quali sono consultabili i rendiconti e bilanci:

Elenco società direttamente partecipate	Quota % di partecipazione	Funzioni esercitate	Sito internet in cui è disponibile il bilancio
ASM VOGHERA S.p.A.	0,0098%	RSU/POTATURA ALBERI	http://www.asmvoghera.it/ Info/AmministrazioneTrasparente/Bilanci/1.aspx
Broni Stradella Pubblica Srl	0,6238%	SERVIZIO ACQUEDOTTO	https://www.bronistradellapubblica.it/amministrazione-trasparente/bilanci/
Pavia Acque S.c.a.r.l.	PARTECIP. IN DIRETTA	Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Pavia	https://www.paviaacque.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate hanno prodotto i seguenti risultati:

Verifica dei crediti / debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate							
SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comun e v/socie tà	debito della societ à v/Com une	Diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	lità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASM VOGHERA S.p.A.	82,06	82,06	-	9.226,31	8.387,55	838,76	La differenza è l'IVA split payment scissione dei pagamenti
BRONISTRADILLA PUBBLICA Srl	-	-	-	-	-	-	
PAVIA ACQUE S.c.a.r.l.	-	-	-	341,70	-	341,70	I residui passivi mentenuti nell'anno 2022 si riferiscono a fatture relativamente al periodo del 4° trimestre 2022 che Pavia Acque S.c.a.r.l. ha emesso nel 2023.
BRONI STRADELLAGAS E LUCE SRL	-	-	-	4.927,62	non pervenuto	#VALORE!	I residui passivi mentenuti nell'anno 2022 si riferiscono a fatture relativamente al periodo del 4° trimestre 2022 che la società ha emesso nel 2023.
	-	-	-	-	-	-	
Note:							
1) asseverata dall' Organo di revisione della partecipata o, ove non presente, dall'organo amministrativo.							
2) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento.							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione.							
4) confermata in attesa di asseverazione.							

Broni Stradella Gas e Luce non ha ancora fatto pervenire i dati.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

l'Ente non ha prestato garanzie.

Garanzia	Beneficiario	Data	Importo	Note
Totali			€ -	

così come l'elenco delle fidejussioni prestate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 TUEL risulta essere negativo:

Atto concessione del C.C. n° data	Oggetto fidejussione	Importo	Data scadenza
Totali		€ -	

Oneri e impegni sostenuti su contratti e strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata, pertanto nel Rendiconto non sono presenti oneri e impegni relativi a questa fattispecie.

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio di riferimento:

- non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Con il Decreto Interministeriale Ministero dell'Interno e Ministero Economia e Finanze del 18 dicembre 2018 sono stati individuati, ai sensi dell'art. 242 comma 2 del TUEL i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021; il comma 1 del succitato articolo dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili da un'apposita tabella da allegare al Rendiconto della gestione contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Relativamente all'esercizio di riferimento, l'Ente presenta i parametri riportati nella seguente tabella:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO
	Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, TUEL		
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO

Considerato che l'Ente presenta un numero di parametri deficitari pari a ZERO (<4) non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Tempestività dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. n. 66/2014, l'Ente ha allegato al Rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002

Rilevato dai dati e dalle informazioni fornite dal Servizio Finanziario e sulla base dei dati risultanti dalla PCC gli indicatori per l'esercizio 2022 che:

- il tempo medio ponderato di pagamento è: 18 giorni
- il tempo medio ponderato di ritardo: - 15 giorni
- l'importo scaduto e non pagato al 31/12/2022 è: € 0,00
- l'importo scaduto e non pagato al 31/12/2021 è: -€4,02
- importo documenti ricevuti al 31/12/2022: € 627.920,83

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2022 è pari a euro 53.027,26.